

**LA NEWSLETTER DEI SERVIZI DI FACILITY & ENERGY MANAGEMENT**

Nonostante le dimensioni e l'importanza del mercato dei servizi di Facility & Energy Management, l'informazione specialistica per gli operatori del comparto risulta ancora carente, disorganica e di difficile reperimento.

Interpretando le esigenze del mercato, **TEROTEC** - quale centro studi & laboratorio nazionale del settore - con la propria newsletter quindicinale mette a disposizione di tutti gli stakeholder in forma libera e gratuita il primo ed unico strumento di informazione incentrato sui servizi di Facility & Energy Management.

 **attualità news | n. 131 | 27.07.2026**

News da **CenTer**, centro documentazione on web per il mercato dei servizi di Facility & Energy Management dei patrimoni immobiliari e urbani

> [\*\*Richmond Energy Business Forum Autumn | Rimini Grand Hotel 23 - 25 Settembre 2026\*\*](#)

Di **Redazione Richmond Italia** - [www.richmonditalia.it](http://www.richmonditalia.it)

“L’energia, in tutte le sue nuove forme. Un giorno e mezzo di conferenze, workshop e incontri di new business per capire le spinte che investono il mondo dell’energia. Un appuntamento di business dedicato all’incontro tra Energy Manager, Responsabili delle scelte strategiche in ambito energetico e fornitori di soluzioni, prodotti e servizi del settore. In parallelo con conferenze e seminari, si svolge l’agenda degli incontri tra invitati (delegate) e società fornitrici (exhibitor). ...”

> [\*\*Ecomondo 2026 ci porta nel futuro dell’urban health\*\*](#)

Di **GSA news** - [www.gsanews.it](http://www.gsanews.it)

“Ecomondo mette al centro la città salubre e sostenibile nel distretto dedicato ‘Circular Healthy City’. Nature-based solutions, qualità dell’aria, parchi della salute, edilizia sostenibile, tecnologie intelligenti per città che curano. All’interno di Ecomondo 2026, l’evento di Italian Exhibition Group divenuto il punto di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per la green, blue e circular economy, va in scena per il 3° anno il Circular Healthy City District. Si tratta di un’area espositiva e convegnistica dedicata all’evoluzione degli ambienti urbani in ottica ‘One Health’, integrando i principi della circolarità ambientale con quelli della salute umana. ...”

> [\*\*N° 49 Rivista ‘FMI Facility Management Italia’\*\*](#)

Di **Terotec** - [www.terotec.it](http://www.terotec.it)

“È online il n° 49 di ‘FMI Facility Management Italia’, la rivista scientifica trimestrale di TEROTEC sui servizi integrati di Facility & Energy Management per i patrimoni immobiliari e urbani, pubblicata da Edicom. ...”

> [\*\*Procurement digitale nella PA, come governare innovazione e IA\*\*](#)

Di **Gianluca Ferrara** - [www.agendadigitale.eu](http://www.agendadigitale.eu)

“Nei progetti digitali della Pubblica Amministrazione il problema non è solo tecnologico. Capitoli di gara rigidi, attenzione eccessiva al prezzo, governance debole e metriche insufficienti rischiano di trasformare l’innovazione in dipendenza dai fornitori, soprattutto quando entrano in gioco sistemi di AI. ...”

> [\*\*Gare & appalti | Mense di Bologna, la gara entra nel vivo: 6 offerte per appalto da oltre 100 milioni\*\*](#)

Di **Redazione Italia a tavola** - [www.italiaatavola.net](http://www.italiaatavola.net)

“Dopo la pubblicazione del nuovo bando arriva il primo vero banco di prova: alla scadenza dei termini sono state presentate sei offerte, tre per ciascuno dei due lotti. In corsa Camst-Cirfood-Gemos, Dussmann Service e il raggruppamento CNS-Vivenda. La competizione conferma il ruolo dei grandi operatori della ristorazione collettiva e apre la fase di valutazione tecnica ed economica. ...”

> [Gare & appalti | Consip azzerla la maxi-gara per la connettività della PA: nuovo bando entro novembre](#)

Di **Redazione FacilityNews.it** - [www.facilitynews.it](http://www.facilitynews.it)

"Consip ha deciso di revocare la gara da oltre 3 miliardi di euro destinata ai servizi di connettività della Pubblica amministrazione, scegliendo di riprogettare integralmente la procedura per adeguarla al nuovo scenario tecnologico e regolatorio, secondo quanto riportato da Il Messaggero. La decisione riapre uno dei principali appalti ICT del settore pubblico italiano, il cui rinnovo è stato rinviato ripetutamente negli ultimi anni. L'intervento della Centrale acquisti dello Stato risponde alla necessità di aggiornare il capitolato alle profonde trasformazioni intervenute nel mercato e nella normativa. Il nuovo bando dovrà infatti recepire le più recenti disposizioni in materia di cybersicurezza e tutela degli interessi strategici nazionali, oltre a riflettere la crescente centralità del cloud, dei Poli Strategici Nazionali e dell'intelligenza artificiale nei processi di digitalizzazione della Pubblica amministrazione. ..."

> [Linee guida per la corretta attuazione della Revisione prezzi ordinaria negli appalti di servizi e di ristorazione](#)

Di **Redazione Asso-Anir** - [www.asso-anir.it](http://www.asso-anir.it)

“Il 28 luglio ANIR Confindustria dedica il primo Executive Focus alle nuove Linee guida: un confronto operativo per gestire correttamente la revisione ordinaria dei prezzi e tutelare equilibrio e continuità dei contratti pubblici. Le nuove Linee guida del MIT per la corretta attuazione della revisione prezzi ordinaria segnano un passaggio decisivo per gli appalti di servizi e per la ristorazione collettiva. Il documento offre alle Stazioni appaltanti orientamenti interpretativi e indicazioni operative sull'applicazione dell'articolo 60, comma 2-bis, del Codice dei Contratti pubblici, contribuendo a rendere più omogenea programmazione, inserimento delle clausole e gestione degli adeguamenti. ...”

> [È obbligatorio il ricorso al subappalto necessario, anche in presenza di una qualificazione parziale nella categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria](#)

Di **Martina Fusco** - [www.appaltiecontratti.it](http://www.appaltiecontratti.it)

“La pronuncia in commento si colloca nel solco del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia di qualificazione degli operatori economici negli appalti di lavori, ribadendo, pur con taluni profili di novità, la centralità del sistema SOA quale presupposto imprescindibile non solo ai fini della partecipazione alla procedura di gara, ma anche per la legittima esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'affidamento. ...”

> [La sottostima dei costi della manodopera non incide automaticamente sul prezzo offerto dall'operatore](#)

Di **Greta Calonico** - [www.appaltiecontratti.it](http://www.appaltiecontratti.it)

“Analisi della sentenza del TAR Lazio (Sez. II), n. 11448/2026. Offerta economicamente più vantaggiosa – Predeterminazione dell'offerta economica – Principio della domanda – Grave illecito professionale – Dichiarazioni false o fuorvianti – Costo della manodopera – Anomalia dell'offerta – Incongruità dei costi – Insostenibilità della proposta – Risarcimento del danno da mancata aggiudicazione. ...”

> [Il mercato del Cleaning cresce, un settore da circa 7 miliardi di euro](#)

Di **Redazione GSA news** - [www.gsanews.it](http://www.gsanews.it)

“AFIDAMP presenta le indagini 2026 su produttori e distributori del Cleaning professionale, condotte con Cerved. La fotografia del mercato mostra un settore da circa 7 miliardi di euro che si muove tra specializzazione e nuove strategie di crescita. ...”

> [Facility Management | Report “Mercato della gestione delle strutture, per tipologia \(proprietà, pulizia, sicurezza, ristorazione, supporto, gestione ambientale\), per applicazione \(commerciale, residenziale e industriale\) e previsioni regionali dal 2026 al 2035”](#)

Di **Business Research Insights** - [www.businessresearchinsights.com](http://www.businessresearchinsights.com)

“Il mercato globale del Facility Management partirà da un valore stimato di 67,29 miliardi di dollari nel 2026, raggiungendo infine i 151,9 miliardi di dollari entro il 2035. Questa crescita riflette un CAGR costante del 13,9% dal 2026 al 2035. Il mercato del Facility Management svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento, funzionamento e ottimizzazione delle infrastrutture commerciali, industriali e residenziali in tutto il mondo. Oltre 12 miliardi di metri quadrati di spazi edificabili commerciali in tutto il mondo si affidano a servizi di Facility Management per la manutenzione, sicurezza, pulizia ed efficienza operativa. I contratti di Facility Management integrato rappresentano circa il 54% della domanda di servizi, mentre i servizi di Facility in outsourcing rappresentano quasi il 62% dell'attività totale del mercato. L'integrazione degli edifici intelligenti ha raggiunto il 38% delle strutture gestite, migliorando l'efficienza energetica del 27%. Oltre il 70% delle grandi imprese utilizza soluzioni di Facility Management per semplificare le operazioni, ridurre i tempi di inattività e migliorare la soddisfazione degli occupanti nei diversi portafogli immobiliari. ...”

> [Rapporto IWFM 2026: il Facility Management affronta una nuova stagione di complessità e incertezza](#)

Di **Redazione FacilityNews.it** - [www.facilitynews.it](http://www.facilitynews.it)

Il Facility Management europeo si trova oggi in uno scenario di crescente complessità economica, normativa e organizzativa. È quanto emerge dal nuovo Market Outlook Report 2026, pubblicato dall’Institute of Workplace and Facilities Management (IWFM), che fotografa un settore chiamato a gestire contemporaneamente pressioni sui costi, carenza di competenze specialistiche, nuovi obblighi di compliance e obiettivi sempre più ambiziosi in materia di sostenibilità e resilienza organizzativa. Secondo l’istituto britannico, il Facility Management (FM) non è più considerato una semplice funzione di supporto operativo, ma una leva strategica per garantire continuità operativa, produttività, sicurezza e capacità di adattamento delle organizzazioni. Tuttavia, il sentiment del mercato appare più prudente rispetto agli anni precedenti, con molte aziende che stanno rivedendo priorità e investimenti in risposta a uno scenario economico meno prevedibile. ...”

> [Il Regno Unito volta le spalle all’"outsourcing by default": cosa cambia per la PA britannica](#)

Di **Redazione FacilityNews.it** - [www.facilitynews.it](http://www.facilitynews.it)

“Il Governo britannico ha annunciato l’intenzione di chiudere l’era dell’"outsourcing by default", il modello che per decenni ha spinto la pubblica amministrazione a esternalizzare di default servizi come pulizie, sicurezza e facility management. L’annuncio, pubblicato il 18 giugno 2026 dal Cabinet Office insieme al Tesoro, segna una delle revisioni di policy più rilevanti degli ultimi anni per il settore dei servizi pubblici in Europa, perché rimette in discussione un paradigma consolidato fin dai tempi di Margaret Thatcher. ...”

> [AI e Facility Management: dove può generare davvero valore](#)

Di **Redazione FacilityNews.it** - [www.facilitynews.it](http://www.facilitynews.it)

“L’intelligenza artificiale sta entrando nel Facility Management con una promessa chiara: trasformare edifici, infrastrutture e servizi da sistemi reattivi a ecosistemi predittivi, ottimizzati e in parte autonomi. Ma tra hype tecnologico e applicazioni reali, il valore si concentra solo in alcuni punti specifici della catena operativa. In Italia il tema è ancora in una fase intermedia: crescente adozione nei grandi asset commerciali e industriali, ma forte frammentazione del mercato, competenze limitate e una digitalizzazione spesso disomogenea. Il risultato è un ecosistema che si muove più per pressione normativa ed energetica che per reale maturità tecnologica. ...”

> [Hotellerie: il valore dell'accoglienza nasce dagli spazi comuni](#)

Di **Debora Gandini** - [www.facilitynews.it](http://www.facilitynews.it)

“Se un tempo erano le camere a definire il livello di un hotel, oggi è l’intera struttura a determinare la percezione della qualità. Hall, lounge, corridoi, ascensori, sale congressi, bar e servizi condivisi rappresentano il primo biglietto da visita dell’albergo e devono garantire comfort, funzionalità e standard elevati. L’evoluzione del mercato dell’hospitality ha modificato profondamente il ruolo degli hotel. Accanto al tradizionale servizio di pernottamento si sono sviluppate nuove attività: meeting aziendali, eventi, aree di coworking, centri benessere e ristorazione aperta anche ai clienti esterni. Di conseguenza, questi spazi sono ormai vissuti durante l’intero arco della giornata da persone con esigenze, abitudini e aspettative differenti. ...”

> [Immobili, il valore si sposta dalla costruzione alla gestione lungo il ciclo di vita](#)

Di **Redazione Monitor immobiliare** - [www.monitorimmobiliare.it](http://www.monitorimmobiliare.it)

“Sorpresa: oltre l’acquisto, il valore degli immobili si sposta dalla costruzione alla gestione. Nel ciclo di vita di un immobile, i costi di gestione possono arrivare da una volta e mezzo a tre volte l’investimento iniziale di costruzione, ma il mercato continua a concentrarsi sul valore di acquisto, trascurando una componente che incide su redditività e qualità dell’asset. Un dato particolarmente rilevante in Italia, dove oltre il 60% degli edifici è stato realizzato prima del 1976 e più dell’80% di quelli in uso nel 2050 esiste già oggi (Commissione europea), rendendo la gestione inevitabilmente concentrata sul patrimonio esistente lungo l’intero ciclo di vita. Su questo fronte opera Fervo, società italiana che gestisce infrastrutture e parchi immobiliari con un approccio di lungo periodo. ...”

> [L'idro-paradosso italiano: preoccupati per il clima, ma intanto si consuma troppa acqua](#)

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

“Se da un lato gli italiani si dicono fortemente preoccupati per il riscaldamento globale, dall’altro dimostrano di avere una percezione del tutto distorta dei propri consumi quotidiani di acqua. È il ritratto in chiaroscuro che emerge dalla nuova indagine della Community Valore Acqua di TEHA, presentata da Benedetta Brioschi (Partner e Project Leader) durante l’incontro ‘Acqua, progettare il futuro’ alla Stazione Leopolda di Firenze. Il dato più clamoroso riguarda il divario tra percezione e realtà: l’Italia è uno dei Paesi più idrovori d’Europa con ben 215 litri giornalieri pro capite consumati (contro una media UE di 167 litri). Eppure, il 96% dei cittadini non sa quanta acqua consuma e la stragrande maggioranza è convinta di restare sotto la soglia dei 60 litri al giorno. Una clamorosa sottostima che evidenzia un serio problema di consapevolezza. ...”

> [I4C – Italy for Climate | Report ‘Troppa o troppo poca. L’acqua in Italia in un clima che cambia’](#)

Di **Andrea Barbabella, Chiara Montanini, Ludovica Saccone** - [www.italy4climate.org](http://www.italy4climate.org)

“Acqua e clima sono legati da un apparente paradosso: con il crescere delle temperature aumenta anche la frequenza di momenti in cui di acqua ce n’è troppa, con precipitazioni particolarmente intense che spesso portano ad eventi alluvionali; ma, allo stesso tempo,

aumenta anche la frequenza e l'intensità dei momenti in cui di acqua ce n'è troppo poca, con aree sempre più esposte a rischio siccità. Con questa nuova edizione del Report di Italy for Climate presentiamo un quadro aggiornato su come il riscaldamento globale sta incidendo già oggi in Italia sulla più preziosa delle risorse. Il Report si conclude con un focus su quello che sta accadendo anche alle acque del Mediterraneo, considerato un hotspot della crisi climatica particolarmente esposto agli impatti del riscaldamento globale. ..."

> [Raffrescamento passivo: come ridurre il calore degli edifici senza l'uso degli impianti](#)

Di **Rossella Di Gregorio** – [www.edilportale.com](http://www.edilportale.com)

"Dall'architettura vernacolare ai dispositivi bioclimatici, dall'involucro ventilato alle nuove tecnologie, i principi e il funzionamento del raffrescamento naturale. Il raffrescamento passivo è l'insieme delle strategie che permettono di contenere il surriscaldamento degli ambienti interni senza ricorrere a impianti meccanici, o limitandone al minimo l'impiego, attraverso la forma dell'edificio, i materiali e le condizioni climatiche del sito. Si distingue dal raffrescamento attivo, affidato a sistemi come condizionatori, pompe di calore e ventilconvettori. Con l'innalzamento delle temperature, il ricorso a questi impianti appare spesso inevitabile, ma la qualità dell'involucro e le strategie passive possono ridurre il fabbisogno e l'intensità di utilizzo. Inoltre, il DM 28/10/2025 sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici dedica specifiche prescrizioni al contenimento dei fabbisogni per la climatizzazione estiva e delle temperature interne. Richiedendo di valutare l'efficacia delle schermature solari e, per le coperture, l'impiego di materiali ad alta riflettanza solare, sistemi di ventilazione o tetti verdi, soluzioni che, come vedremo, fanno parte delle strategie per il raffrescamento dell'edificio. ..."

> [Sostenibilità ambientale | Città più fresche fino a 4 °C: il rivoluzionario progetto Mirificus](#)

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

"Benefici da alberi e pavimentazioni riflettenti. Abbassare le temperature all'interno delle città fino a 4 °C rappresenta un traguardo non solo auspicabile, ma concretamente raggiungibile. Lo testimoniano le simulazioni numeriche ed ecologiche effettuate nell'ambito del progetto scientifico Mirificus all'interno dei territori comunali di Roma e Firenze, dove l'adozione coordinata di strategie di mitigazione ambientale sul tessuto costruito genera benefici termici immediati e costanti nel tempo. La sperimentazione modellistica si è concentrata su specifici contesti urbani particolarmente vulnerabili, quali la zona di Settecamini nella periferia della Capitale e l'area Mercafir nei pressi di Piazza Artom nel capoluogo toscano. ..."

> [Sostenibilità ambientale | Città più calde. Ecco come si può agire](#)

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

"La transizione climatica non è una sfida astratta, ma un problema di geografia urbana. La stragrande maggioranza dei gas serra che surriscaldano il pianeta viene prodotta in una manciata di punti sulla mappa geografica. A confermarlo è una nuova elaborazione del 2026 realizzata da Resolglass — brand specializzato in soluzioni architettoniche ad alte prestazioni energetiche — basata sullo studio internazionale 'Keeping Track of Greenhouse Gas Emission Reduction Progress and Targets in 167 Cities Worldwide' della Sun Yat-sen University. Il dato principale è impressionante: le prime 26 metropoli mondiali da sole generano il 58% delle emissioni globali di CO2. ..."

> [Scuole sempre più calde: quando anche gli edifici nuovi diventano serre](#)

Di **Fabio Cruccu** – [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

"Le ondate di calore stanno mettendo in crisi il sistema scolastico italiano, con aule che superano i 30 gradi e condizioni sempre più difficili per studenti, docenti e personale. Il problema non riguarda solo gli edifici più datati: anche molte scuole di recente costruzione, progettate con criteri ormai superati, soffrono per ampie vetrate, scarsa ventilazione e assenza di

ombreggiamento, trasformandosi in vere e proprie serre. Genitori e sindacati denunciano rischi per la salute e per la qualità dell'apprendimento, mentre il dibattito sull'eventuale anticipo delle attività scolastiche a fine agosto riaccende le polemiche. Secondo l'UNICEF, nel 2024 oltre 242 milioni di studenti nel mondo hanno subito interruzioni delle lezioni a causa di eventi climatici estremi, soprattutto per il caldo. Gli esperti chiedono di ripensare le scuole in chiave climatica, puntando su alberature, tetti verdi, schermature solari, ventilazione naturale e sistemi di raffrescamento passivo, perché il cambiamento climatico non è più una prospettiva futura, ma una realtà che entra ogni giorno nelle aule. ..."

> [Quali sono le soluzioni per combattere l'effetto 'isola di calore' nelle città?](#)

Di **Ruby Mellen** - [www.nationalgeographic.it](http://www.nationalgeographic.it)

"Con l'aumento delle temperature, i ricercatori stanno ripensando il modo in cui le città affrontano il calore urbano. Ma per ottenere risultati positivi è necessario trovare soluzioni locali su misura. Caldo e umidità da record ci stanno già investendo con forza all'inizio di quella che si preannuncia come un'estate torrida. Le nostre città, con le loro superfici scure e asfaltate, i veicoli che emettono gas di scarico e gli edifici che intrappolano il calore, sono quelle che risentono maggiormente delle temperature elevate. Secondo Climate Central, che ha analizzato i modelli termici in 65 aree metropolitane degli Stati Uniti, molti residenti subiscono un aumento di temperatura di almeno 4,4 gradi Centigradi semplicemente a causa della conformazione del proprio quartiere. Queste temperature elevate risaltano in netto contrasto con le periferie circostanti su una mappa termica satellitare, da cui il fenomeno prende il nome: effetto isola di calore. Si tratta di un indicatore fondamentale per la mitigazione del calore da quando questo campo è stato oggetto di studi approfonditi, oltre un decennio fa. ..."

> [Agenzia del Demanio: pubblicati 20 bandi di concessione per turismo, cultura e housing](#)

Di **Redazione Monitor immobiliare** - [www.monitorimmobiliare.it](http://www.monitorimmobiliare.it)

"L'Agenzia del Demanio propone 20 beni da affidare a imprese ed enti del Terzo Settore per progetti di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Fari, edifici sulla costa, casermette in montagna, palazzi nei centri storici, monasteri, ex carceri e complessi militari: sono 20 gli immobili dello Stato che l'Agenzia del Demanio mette a bando per attrarre investimenti e progetti di recupero, riuso e valorizzazione, coinvolgendo imprese, operatori del turismo, della cultura, dell'housing ed enti del Terzo Settore. L'insieme dei beni, distribuito in varie regioni da nord a sud, viene proposto al mercato attraverso diversi strumenti di concessione: concessione di valorizzazione, temporary use e concessione agevolata per enti del Terzo Settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS). ..."

> [Agenzia del Demanio: un patrimonio da 45.415 immobili per 63,2 mld](#)

Di **Redazione Monitor immobiliare** - [www.monitorimmobiliare.it](http://www.monitorimmobiliare.it)

"L'Agenzia del Demanio gestisce oltre 45 mila immobili per un valore di 63,2 miliardi di euro. Dal 2022 al 2025 ha attivato oltre 5 miliardi di euro di investimenti con un aumento degli interventi realizzati (+172%) e avviati (+55%) e risparmi per 144 milioni di euro derivanti dalla chiusura di locazioni passive. Il patrimonio immobiliare dello Stato comprende 45.415 immobili, per un valore complessivo stimato di 63,2 miliardi di euro. Si tratta di 44 milioni di metri quadrati di fabbricati, tra caserme, uffici, carceri, edifici storici e musei, e di 1,3 miliardi di metri quadrati di aree, riserve naturali, boschi e terreni. Sono alcuni dei dati analizzati nel Rapporto Annuale 2026 presentato dal Direttore dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme, nella Sala della Regina di Montecitorio alla presenza di istituzioni e stakeholder, con gli interventi del Vicepresidente della Camera dei Deputati, Fabio Rampelli, e del Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo. ..."

> [Nomisma, mercato immobiliare H1 2026: compravendite in rialzo, Milano rallenta \(video\)](#)Di **Redazione Monitor immobiliare** - [\*\*www.monitorimmobiliare.it\*\*](http://www.monitorimmobiliare.it)

“Il mercato residenziale italiano prosegue una fase di crescita moderata, nonostante un contesto macroeconomico segnato da tensioni geopolitiche, rischi sui costi energetici e nuove pressioni inflazionistiche. Secondo il 2° Osservatorio Nomisma 2026, i prezzi delle abitazioni in buono stato aumentano del +1,8% su base annua, mentre il nuovo cresce del +1,4%. La domanda abitativa rimane stabile: le intenzioni di acquisto ‘certe’ e ‘probabili’ salgono dall’2,5% all’8,5% tra i primi semestri 2025 e 2026, sostenendo un mercato che continua a trovare equilibrio nella prima casa, ormai pari a quasi tre quarti delle transazioni. ...”

> [Invimit Sgr: Parte la selezione del nuovo fondo. Fino a 120 mln per valorizzare gli immobili della PA](#)Di **Redazione Monitor immobiliare** - [\*\*www.monitorimmobiliare.it\*\*](http://www.monitorimmobiliare.it)

“Invimit Sgr ha pubblicato l'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate alla selezione di un fondo comune di investimento immobiliare italiano di nuova istituzione, nel quale i fondi i3 Core e/o i3 MEF e/o eventuali altri fondi di fondi immobiliari, gestiti da INVIMIT, potranno investire mediante la sottoscrizione di quote. Il fondo sarà gestito da una società di gestione del risparmio terza, autorizzata.

L'iniziativa è finalizzata a individuare un FIA immobiliare il cui patrimonio sia prevalentemente destinato all'investimento e alla gestione di immobili situati sul territorio nazionale e utilizzati in locazione passiva dalle pubbliche amministrazioni, in coerenza con la missione istituzionale di INVIMIT. ...”

> [Perché i Data Center sono centrali per il futuro industriale dell'Italia](#)Di **Laura Castagna** - [\*\*www.agendadigitale.eu\*\*](http://www.agendadigitale.eu)

“I Data Center sono diventati infrastrutture strategiche per economia digitale, intelligenza artificiale, cloud e servizi connessi. In Italia possono attrarre investimenti, sostenere la competitività industriale, favorire rigenerazione urbana, creare competenze qualificate e contribuire a un modello di sviluppo più sostenibile. ...”

> [Data Center. La nuova legge della Regione Lombardia premia chi recupera il calore](#)Di **Redazione Rinnovabili.it** - [\*\*www.rinnovabili.it\*\*](http://www.rinnovabili.it)

“Oltre alla tutela di suolo e risorse idriche, la nuova legge prevede misure premiali e iter autorizzativi più rapidi per i Data Center che recuperano e valorizzano il calore prodotto dai sistemi di raffreddamento. Un’opportunità concreta per integrare le pompe di calore come tecnologia chiave della nuova efficienza energetica. ...”

> [Data Center, proteste anche in Italia: come evitare la paralisi](#)Di **Maurizio Carmignani, Alessandro Longo, Nicoletta Pisanu** – [\*\*www.agendadigitale.eu\*\*](http://www.agendadigitale.eu)

“Da una parte il decreto Bollette che, in nome dell’interesse nazionale, autorizza la costruzione di data center senza necessità di modifiche ai PGT locali, dunque di fatto bypassando le istituzioni regionali. Dall’altro, alcune Regioni che cercano di frenare l’espansione con norme locali e canoni elevati a costruire, in nome della tutela ambientale e dell’impatto sul territorio e sulle persone che lo vivono. La protesta contro i Data Center dagli Usa ora sbarca in Italia, dove però questo mercato è molto più immaturo. I comitati ambientalisti e cittadini usano gli stessi argomenti d’oltreoceano per opporsi e trovano sponda in alcune amministrazioni. Un’evoluzione dell’antico conflitto insito nel rapporto tra ambiente, umano e innovazione nella sua rappresentazione più concreta, fatta di cemento e cavi. Ma non solo. ...”

> [L’AI ha fame di energia: il nucleare torna una questione industriale](#)Di **Marco Ricotti** – [\*\*www.agendadigitale.eu\*\*](http://www.agendadigitale.eu)

“La crescita dell’intelligenza artificiale e dei data center aumenta la domanda di elettricità stabile. Le analisi della JRP Nucleare del Politecnico di Milano indicano il possibile ruolo del nuovo nucleare e degli SMR nella sicurezza energetica, nella competitività industriale e nella transizione italiana. ...”

> **Nucleare in Italia: ecco i termini giusti del dibattito**

Di **Marco Ricotti** – [www.agendadigitale.eu](http://www.agendadigitale.eu)

“Il dibattito sul nucleare richiede di superare le contrapposizioni ideologiche e di valutarne il ruolo nella transizione energetica. Clima, sicurezza degli approvvigionamenti e competitività economica impongono una scelta informata che consideri anche infrastrutture, tempi e responsabilità istituzionali. ...”

> **Resilienza della rete elettrica: necessario un cambio di passo**

Di **Ilaria Carmen Restifo** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

“La generazione di energia verde non basta più: è la flessibilità della domanda la nuova commodity per un sistema-paese competitivo. L’energia rinnovabile, da sola, non è più sufficiente a garantire la transizione ecologica. All’aumentare del carico elettrico e della variabilità delle fonti non programmabili, cresce la necessità di una nuova gestione delle reti. La sfida è al centro del Technology Watch, lanciato oggi da Elettricità Futura in collaborazione con il CESI. Con il passaggio dalla terza alla quarta fase del percorso verso il Net-Zero, la sostenibilità del sistema elettrico non dipende più soltanto dalla capacità di generazione pulita, ma dalla disponibilità di nuovi strumenti in grado gestire la flessibilità della domanda in un mercato coerente e competitivo. Sono elementi nuovi che impongono un cambio di passo nella pianificazione del sistema. L’obiettivo resta lo sviluppo di una rete sicura e resiliente, senza la quale diventa impossibile parlare di decarbonizzazione. ...”

> **Transizione energetica come politica industriale per l’Italia: vale 220 miliardi entro il 2040**

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

“La transizione energetica smette di essere solo un dovere morale o un costo da sostenere per trasformarsi in uno dei più potenti motori di crescita economica a disposizione del Paese. A certificarlo sono i dati della prima lettura integrata elaborata dal Centro Studi di EnergRed Renewables, che ha quantificato per la prima volta il ritorno sistemico degli investimenti nelle fonti rinnovabili, con particolare focus sulla generazione altamente distribuita. I numeri parlano chiaro: per raggiungere gli obiettivi di capacità fotovoltaica fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) servirà un investimento complessivo di circa 37 miliardi di euro. Una cifra importante, ma capace di generare benefici economici complessivi per ben 220 miliardi di euro entro il 2040. In altre parole, ogni euro investito oggi è in grado di produrre fino a cinque euro di valore economico e sociale nei prossimi quindici anni. Un moltiplicatore industriale senza precedenti. ...”

> **Nel primo semestre 2026 connessi 3,1 GW di nuova potenza solare e 1,35 GWh di capacità di storage**

Di **Redazione GreenReport.it** - [www.greenreport.it](http://www.greenreport.it)

“Stando alle ultime elaborazioni dell’associazione di settore Italia Solare, il fotovoltaico raggiunge 46,6 GW complessivi. Crescono C&I e utility scale, mentre continua il ridimensionamento del residenziale. I sistemi di accumulo superano 19,3 GWh di capacità cumulata. ...”

> **‘Si può fare’: la Geotermia alla conquista dell’Europa, da Firenze ai progetti UE**

Di **Agnese Cecchini** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

“Come implementare la geotermia in Europa. Su questo tema si sono confrontati oggi diversi esperti internazionali nel corso del workshop ‘Strategic Innovation Agenda for Geothermal

exploitation in Europe', svoltosi a Firenze. Molte le esperienze di geotermia che stanno andando avanti in diverse aree. Quello che appare evidente è che 'si può fare' per citare un noto film, e si può fare sempre meglio. 'Ma è necessario muoversi insieme' sottolinea Bruno Della Vedova, presidente dell'Unione Geotermica Italiana. Storage geotermico, perforazione sono alcuni dei punti chiave su cui sviluppare la geotermia in Europa. ..."

> [Geotermia si candida a pilastro della sicurezza energetica](#)

Di **Massimo Boddi** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

"La geotermia si prepara a diventare una delle colonne portanti della stabilità energetica e della resilienza climatica in Europa. Il rapporto di Egec, l'European Geothermal Energy Council, delinea un quadro di forte determinazione e consolidamento per il settore. I dati indicano che l'energia accumulata nel sottosuolo sta progressivamente modificando la mappa degli approvvigionamenti continentali, riducendo la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e offrendo una fonte locale e costante, slegata dalle fluttuazioni meteorologiche. La spinta all'espansione trova riscontro immediato nei numeri complessivi sull'impatto economico e ambientale. Dal 2020 a oggi, la risorsa geotermica ha generato circa 500 terawattora di energia, portando a un risparmio superiore a 43 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio in importazioni, un volume paragonabile a oltre 316 milioni di barili di greggio all'anno e superiore all'intero consumo annuale di petrolio dei Paesi Bassi. ..."

> [Energie rinnovabili | Anev, 'Italia ha le competenze per lo sviluppo dell'eolico off-shore'](#)

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

"Togni, 'servono procedure snelle, pianificazione condivisa, investimenti e certezza norme'. L'Italia dispone di competenze industriali, tecnologiche e progettuali che le consentono di essere protagonista nello sviluppo dell'eolico off-shore. Per cogliere questa opportunità occorre però accelerare i tempi decisionali, garantire certezza agli investimenti e costruire un quadro regolatorio stabile, sostenibile nel lungo periodo e coerente con gli obiettivi settoriali. ..."

> [Energia: ENEA e CNEL firmano protocollo d'intesa su Comunità Energetiche Rinnovabili e sostenibilità ambientale](#)

Di **ENEA** - [www.enea.it](http://www.enea.it)

"ENEA e Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL) hanno siglato oggi un accordo interistituzionale volto a promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), come modello di sviluppo basato su una transizione energetica trasparente e indirizzato a rispondere alle esigenze delle comunità locali. L'intesa è finalizzata anche alla valorizzazione delle attività di riciclo dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) associati alle CER, in considerazione della loro rilevanza strategica per l'economia circolare. Inoltre, la collaborazione ricomprende iniziative congiunte per la diffusione di una cultura legata alla sostenibilità ambientale e alla produzione di forme di energia green. Previsto anche un contributo ENEA alla Relazione CNEL sui servizi pubblici. ..."

> [Inverter fotovoltaici, industria ha capacità per rendersi autonoma](#)

Di **Redazione Canale energia** - [www.canaleenergia.com](http://www.canaleenergia.com)

"Sicurezza delle infrastrutture: esclusione dai finanziamenti pubblici dei fornitori ad alto rischio. La capacità produttiva dei fornitori occidentali di inverter fotovoltaici ha già superato l'intero fabbisogno annuale legato alle nuove installazioni pianificate all'interno dell'Unione Europea, smentendo i timori di possibili colli di bottiglia nell'approvvigionamento tecnologico. Secondo le più recenti rilevazioni macroeconomiche fornite da S&P Global Energy, il comparto industriale vanta una base infrastrutturale multi-gigawatt e una rete capillare di assistenza tecnica già operativa anche nelle aree dell'Europa orientale. Questa solida architettura industriale e logistica consente ai produttori di incrementare sensibilmente i volumi di fornitura in pochi mesi,

offrendo una risposta industriale immediata e concreta alla recente linea di fermezza adottata da Bruxelles, che prevede l'esclusione progressiva e totale dai finanziamenti pubblici per tutte le tecnologie provenienti da Stati terzi considerati ad alto rischio per la sicurezza nazionale. ..."